



che la precede, si inserisce allo spirito dei voti  
provvedimenti di rivalutazione, mentre poi l'una  
e l'altra proposta vogliono essere, sia pure su  
piani diversi, il naturale complemento di  
quanto fu a suo tempo deliberato.

Il Consigliere Grassi do-  
manda se gli accennati provvedimenti sia-  
no per recare imbarazzo alle piccole Com-  
pagnie.

Il Presidente risponde che  
le Imprese recenti non sono interessate  
alla rivalutazione, mentre le vecchie Compa-  
gnie avranno la capacità di sostenere l'on-  
ere derivante dalla rivalutazione. Duri,  
per quanto gli risulta, alcune di esse han-  
no già studiato e predisposto i provvedi-  
menti relativi. La spesa complessiva per  
l'I. N. A. ammonterà a circa 800-1.000 mi-  
liardi, dei quali 200 sono già accantona-  
ti nel bilancio 1957. Gli riflessi economici  
non sono quindi sproporzionati e risultano  
del tutto sostenibili. D'altra parte la fun-  
zione dell'Ente di Stato è appunto quella di  
guida del mercato assicurativo e noi la  
svolgiamo nella maniera più opportuna